POLITECNICO DI MILANO



Corso di Studio in Ingegneria Matematica

Integrazioni al Regolamento della prova finale di Laurea e di Laurea magistrale

Le norme generali che regolano la prova finale sono stabilite nel *Regolamento della prova finale di Laurea* e di Laurea Magistrale, approvato dalla Giunta della Scuola di Ingegneria Industriale e dell'Informazione il 09.10.2013.

Rispetto a tali norme, e in funzione delle specifiche esigenze e particolarità del corso di Studi, il C.C.S. in Ingegneria Matematica introduce le seguenti integrazioni.

Prove finali di Laurea.

Prova finale di tipo α

• L'argomento dell'elaborato è scelto dallo studente, previo accordo con un docente dell'Ateneo che svolge il ruolo di Relatore.

Se lo studente intende svolgere il lavoro presso altra Università o Ente esterno, deve avere preventivamente l'assenso del Presidente del C.S., che nomina un Relatore interno. Il supervisore esterno presenta una relazione scritta sul lavoro svolto e può partecipare alla discussione in sede di esame di laurea.

- Nel caso di elaborato svolto da due autori e presentato in sessioni di laurea diverse, il lavoro deve essere discusso dal secondo candidato entro la seconda sessione successiva a quella della prima discussione, salvo deroga concessa dal Preside su richiesta del Relatore.
- \bullet Le relazioni di stage aziendale (per studenti dell'indirizzo applicativo) e le relazioni di studenti del programma T.I.M.E. sono equiparate a prove di tipo α .
- Non appena iniziato il lavoro, lo studente comunica a <u>lauree@mate.polimi.it</u> l' argomento dell'elaborato e il nome del relatore.
- Una copia cartacea dell'elaborato va consegnata alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica entro il giorno precedente la seduta di laurea.
- L'esposizione dell'elaborato ha durata massima di 15' (di 25' nel caso di presentazione congiunta di un elaborato con due autori).

Prova finale di tipo β (Discussione orale di un Reading Course (RC))

- Il docente proponente il RC è un docente dell'Ateneo.
- La discussione dei RC avviene precedentemente alla data dell'esame di laurea, secondo un calendario pubblicato per ogni sessione di laurea sul sito del C.S.
- Con almeno una settimana di anticipo sulla data scelta per la presentazione, lo studente comunica a lauree@mate.polimi.it il titolo del RC e il nome del docente proponente.
- La presentazione del RC ha luogo davanti ad una commissione costituita dal docente proponente e da almeno due altri membri del CCS, ed ha una durata massima di 15'.
- L'incremento massimo previsto è di 5 (cinque) punti centodecimali.

Prove finali di Laurea Magistrale.

• L'argomento della Tesi è scelto dallo studente, previo accordo con un docente dell'Ateneo che svolga il ruolo di Relatore.

Se lo studente intende svolgere il lavoro di Tesi presso altra Università o Ente esterno, deve avere preventivamente l'assenso del Presidente del C.S., che nomina un Relatore scelto tra i membri del C.C.S. Il supervisore esterno presenta una relazione scritta sul lavoro svolto e può partecipare alla discussione in sede di esame di laurea.

- Su motivata richiesta da parte del Relatore, il Presidente del C.S. designa un Controrelatore.
- Nel caso di elaborato svolto da due autori e presentato in sessioni di laurea diverse, il lavoro deve essere discusso dal secondo candidato entro la seconda sessione successiva a quella della prima discussione, salvo deroga concessa dal Preside su richiesta del Relatore.
- Non appena iniziato il lavoro, lo studente comunica a <u>lauree@mate.polimi.it</u> l' argomento dell'elaborato e il nome del relatore.
- Una copia cartacea dell'elaborato va consegnata alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Matematica entro il giorno precedente la seduta di laurea.
- L'esposizione dell'elaborato ha durata massima di 15' (di 25' nel caso di presentazione congiunta di un elaborato con due autori).